

# “Aosta – Becca di Nona 2020”

## Dal 16 al 19 luglio 2020

### Charvensod ( A0 )

Presentata presso la sede del Comune di Aosta Hôtel des Etats, l'undicesima edizione della *vertical running Aosta – Becca di Nona*. Intervenuti in conferenza stampa *Ronny Borbey* Sindaco Comune di Charvensod; *Laurent Chuc* Vice Sindaco Comune di Charvensod e organizzatore dell'evento; *Carlo Marzi*, Assessore Finanze Patrimonio e Sport Comune di Aosta; il giornalista Luca Casali, nelle vesti di moderatore.

Presente anche **Nadir Maguet**, fuoriclasse di skyrunning e vertical, atleta di skialp del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, medaglia d'argento ai Campionati del Mondo di skyrunning in Scozia, Campione del mondo in Staffetta skialp a Villars (Svizzera) e Vincitore della Becca di Nona 2018.



L'evento sportivo più atteso di Aosta, perché legato alla sua montagna simbolo, la Becca di Nona, si svolgerà dal 16 al 19 luglio 2020. Si comincerà *giovedì sera, 16 luglio*, con la classica **Festa dello Sport**, dove saranno premiati tutti gli sportivi di *Charvensod* che si sono

contraddisti, ottenendo risultati di rilievo, in gare nazionali ed internazionali.

Le novità per il 2020 saranno essenzialmente due: la **BeccaPink**, gara non competitiva per sole donne di soli 5 chilometri con finalità sociale, in programma la sera di *venerdì 17 luglio*, con partenza dal campo di atletica di Aosta e arrivo al campo sportivo di Charvensod; e

la **BeccaKids**, una mini gara dedicata ai campioncini di domani che si svolgerà nel pomeriggio di *sabato 18 luglio*, nel campo sportivo di Charvensod.



*Domenica 19 luglio* sarà la giornata clou con le tre gare già proposte nel 2018: l'**Aosta – Becca di Nona (13 km, 2500 m+)**, l'**Aosta – Comboé (9 km / 1500 m+)** e la camminata enogastronomica non competitiva **La Montée des Gourmands**, che permette di unire sport, natura, buon cibo, festa e allegria in una formula nuova di conoscenza e promozione del territorio.

Il centro logistico della manifestazione sarà come sempre il *Campo Sportivo di località Plan Félinaz* nel Comune di Charvensod, dove avranno luogo la consegna dei pettorali e il briefing del sabato per gli atleti, nonché il pranzo, le premiazioni e la festa finale della domenica.

«Sin dal primo giorno in cui il comitato si è riunito per riorganizzare l'Aosta-Becca di Nona, – spiega Laurent Chuc, organizzatore e vice Sindaco del Comune di Charvensod – abbiamo sempre avuto come obiettivo quello di crescere nel corso degli anni, apportando qualche novità ad ogni edizione. Siccome siamo dell'idea che le manifestazioni sportive non



*cominciano con lo start e non terminano con il taglio del traguardo, abbiamo aggiunto gradualmente una serie di eventi a corredo della gara madre, in modo da offrire un'esperienza a 360 gradi agli atleti e alle loro famiglie.*

*In questo percorso di crescita costante, è inoltre*

*un piacere – conclude Laurent Chuc – avere per il primo anno, affianco e a sostegno della nostra manifestazione, un brand di pregio per l'abbigliamento e scarpe d'alpinismo come La Sportiva»*

---

# **REMO ANZOVINO al via la prima tournée negli USA del compositore pianista Nastro D'Argento 2019**

*"Sublimely beautiful and alluring, wonderfully lyrical musical poems"*

*John Mansell, Movie Music International*

## **REMO ANZOVINO**

**AL VIA LA PRIMA TOURNEE NEGLI USA**

**TRE CONCERTI IN TRE LUOGHI SACRI PER LA MUSICA DAL VIVO**

**SUONERÀ DAL VIVO I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM DI INEDITI**

**“NOCTURNE” E I TEMI PRINCIPALI DELLE COLONNE SONORE CHE GLI SONO VALSE IL *NASTRO D’ARGENTO 2019 – MUSICA DELL’ARTE***



**Anteprima 15 NOVEMBRE 2019 – WASHINGTON DC, ITALIAN EMBASSY**

**16 NOVEMBRE 2019 – CHICAGO, PIANOFORTE STUDIOS**

**18 NOVEMBRE 2019 – WASHINGTON DC, THE KENNEDY CENTER**

**19 NOVEMBRE 2019 – NEW YORK, THE CUTTING ROOM**

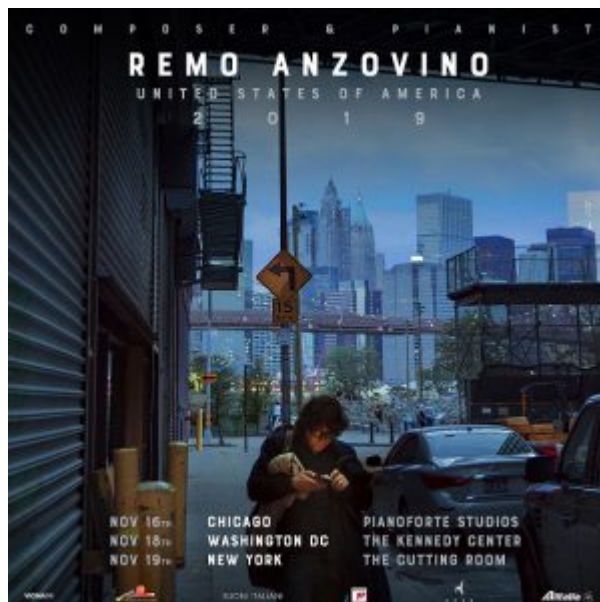


Il 2019 è ufficialmente l'anno della consacrazione a livello nazionale e internazionale per il compositore e pianista **Remo Anzovino**, considerato fra gli esponenti più innovativi ed eclettici della musica strumentale contemporanea.

Dopo essere stato insignito del **Nastro D'Argento 2019 – Musica dell'Arte** e dopo il successo del tour di debutto in Giappone

lo scorso maggio, **prende il via la prima tournée dell'artista italiano negli USA** (organizzata da New Age Production).

Anzovino si esibirà in tre luoghi sacri della musica dal vivo per gli americani: **il 16 novembre ai Pianoforte Studios a Chicago, il 18 al Kennedy Center a Washington DC e infine il 19 novembre a New York al The Cutting Room**, il celebre club che ha lanciato Lady Gaga e ospitato grandi nomi del panorama mondiale come Lana Del Rey, Norah Jones, Sheryl Crow, Kid Rock e tanti altri. L'anteprima del tour è fissata per domani, venerdì 15 novembre, all'Ambasciata Italiana a Washington DC nell'ambito di una serata evento denominata "Suoni Italiani".



A febbraio **Anzovino** si è aggiudicato il prestigioso **Nastro D'Argento 2019** per le colonne sonore originali dei film "Hitler contro Picasso e gli altri", "Van Gogh tra il grano e il cielo" e "Le Ninfee di Monet" – per la serie di grande successo "La Grande Arte al Cinema" di Nexo Digital – con la **Menzione Speciale "Musica Dell'Arte"** per aver reso più intensa la narrazione aggiungendo emozione alle emozioni che l'Arte riesce ad esprimere al grande pubblico attraverso il successo degli eventi speciali di cui è protagonisti.

Le colonne sonore dei film d'Arte, che nel frattempo sono arrivate a 5 (a marzo è uscito anche "Gauguin a Tahiti – Il Paradiso Perduto" e **il prossimo 22 novembre uscirà "Frida Viva La Vida"** dedicato a Frida Kahlo), sono diventate anche degli album pubblicati in tutto il mondo da Sony Masterworks e accolti trionfalmente dalla stampa internazionale che nell'unicità del linguaggio del compositore italiano ha riconosciuto l'importanza dell'aspetto musicale del racconto,

la sua forza narrativa, il talento per la melodia e l'intelligenza compositiva, a tutti gli effetti co-protagonisti del successo planetario del progetto.

**Anzovino** proporrà al pubblico statunitense un intenso viaggio attraverso tutto il suo percorso musicale ("Dispari" il primo album è stato pubblicato nel 2006), soffermandosi in particolar modo sull'ultimo album di inediti *Nocturne*, che ha già superato i 2 milioni di streams solo su Spotify, e sui temi principali delle colonne sonore cinematografiche.

"Molti critici quando scrivono di compositori fanno un confronto tra loro e un artista più famoso, questo è il nuovo Ennio Morricone oppure questo potrebbe essere un moderno Bernard Herrmann. Nel caso di Remo Anzovino non penso che sarebbe giusto, dato che è un compositore che ha il suo suono, il suo stile e il suo modo davvero unico di creare musica magistrale e melodie memorabili. Lui è semplicemente **Remo Anzovino**" così ha scritto di lui il giornalista britannico John Mansell di Movie Music International, una delle firme internazionali più autorevoli in materia di colonne sonore cinematografiche.

A marzo, al Teatro Persiani di Recanati, **Anzovino** è stato protagonista dell'unico concerto per le celebrazioni del Bicentenario de L'Infinito di Giacomo Leopardi, mentre a maggio è stato scelto da *Pianocity Milano* tra gli *Ambassador* del più importante festival nazionale dedicato al pianoforte, prima di volare in Giappone per due straordinari concerti a Tokyo e Osaka.

**Il videoclip di "Vincent" <http://bit.ly/2rJG8ZD>**

**Il videoclip del brano "Galilei" <http://bit.ly/2QteWsz>**

**Il videoclip del brano "Hallelujah" <http://bit.ly/209Sjq9>**

*"Per un'ora e mezzo Anzovino si rende responsabile di un clamoroso rapimento: quello del pubblico il quale, colpito da*

*improvvisa sindrome di Stoccolma, si lascia sequestrare con piacere e trova una grande empatia con il rapitore” Musica Dal Palco*

## **REMO ANZOVINO US TOUR**

Anteprima 15/11 – Washington DC – Ambasciata Italiana

**16/11 – CHICAGO – Pianoforte Studios**  
– link <https://pianofortechicago.com/event/remo-anzovino-live-in-chicago/>

**18/11 – WASHINGTON DC – Kennedy Center**  
– link <https://www.kennedy-center.org/video/performance/71458>

**19/11 – NEW YORK – The Cutting Room**  
– link <https://tickets.thecuttingroomnyc.com/e/composer-and-pianist-remo-anzovino-78024640801/>

## **Canali ufficiali di REMO ANZOVINO**

Website <http://remoanzovino.it>

Facebook: <http://facebook.com/remoanzovino>

YouTube: <http://youtube.com/remoanzovino>

Instagram: <http://instagram.com/remoanzovino>

Twitter: <http://twitter.com/remoanzovino>

## **MANAGEMENT REMO ANZOVINO:**

VignaPR – [www.vignapr.it](http://www.vignapr.it) – [info@vignapr.it](mailto:info@vignapr.it)

Luigi Vignando – [luigi.vignando@gmail.com](mailto:luigi.vignando@gmail.com) – tel. +39 340 3731626

---

# **A Siena si parla di centri di forza e tecniche ascetiche nel ciclo di incontri "Experia"**

**Appuntamento alle ore 18.00, nella sede dell'associazione in via Banchi di Sopra 72 Sabato 16 novembre**

**E lunedì 18 alle ore 21.00 nella stesso luogo approfondimento dedicato "Logodinami e Parole-forza"**

Nuovo appuntamento a Siena con "Experia. La via antica e la nuova scienza per conoscere se stessi" il ciclo di incontri ad ingresso libero organizzato dall'Associazione Archeosofica, che fino al prossimo dicembre, ogni sabato alle ore 18, avrà luogo nella sede di via Banchi di Sopra, 72.

"Tecniche ascetiche e centri di forza" è il tema che, **sabato 16 novembre**, tratteranno Enrico Pellegrinelli e Simone Menichetti.

Spesso si parla di chakra e di meditazione come di strumenti per recuperare una condizione psicofisica e di benessere: vero



è che, nel corso dei secoli, i grandi asceti di tutte le tradizioni hanno testimoniato che se, opportunamente sollecitati mediante una speciale disciplina, i sensi spirituali che ogni individuo possiede possono essere dischiusi alla percezione della realtà che offre una visione sempre più nitida dell'animo umano. Ben noti all'oriente yogico con il nome di chakras, vengono oggi definiti centri di forza o centri della coscienza. L'appuntamento ha l'obiettivo di illustrare gli aspetti teorici che si celano dietro i centri di forza ma soprattutto la metodologia pratica per iniziare da subito la sperimentazione favorendone il risveglio e lo sviluppo.



A tal proposito saranno illustrate alcune tecniche base che implicano la conoscenza di quelle facoltà quali la volontà, l'attenzione, la concentrazione, la memoria, l'immaginazione e la meditazione.

Gli incontri proseguiranno sabato 23 novembre invece Matteo

Giusto, Marco Vento, Giampiero Vento presenteranno il tema "Vite passate: l'eterno viaggio", quindi Gianluca Luigi Esposito, Margherita Cal, Lucia Sarzi Amade sabato 30 novembre approfondiranno l'argomento "Sdoppiamento: esperienza atemporale".

EXPERIA si concluderà sabato 7 dicembre quando Pamela Artale, Massimiliano Ruggero, Antonella Minato parleranno di "Medianità ultrafania e profezia".

Sempre nella sede dell'associazione a Siena in via Banchi di Sopra, lunedì 18 novembre alle ore 21.00, Simone Menichetti sarà protagonista di un approfondimento sul tema "Logodinami e Parole-forza" un viaggio nel mondo delle parole e dei suoni e dei relativi effetti che operano sulla materia.

Per informazioni: [366 1897344](tel:3661897344)

---

**Saluti dalla Terra del Teatro  
dell'Orsa: al Reggio Film  
Festival anteprima dello  
spettacolo dedicato al**

# pianeta

Evento di punta di una ricchissima giornata, la nuova produzione sui temi della tutela ambientale della Compagnia guidata da Bernardino Bonzani e Monica Morini. In arrivo anche il vincitore del Premio Oscar 2019 per i corti studenteschi.



«Questa casa è in fiamme? O siamo noi a cuocerci lentamente, come rane ignare, nella pentola che abbiamo acceso? Cosa sappiamo e non vogliamo credere? Di cosa ci preoccupiamo davvero?»: queste domande sono alla base di *Saluti dalla Terra*, il nuovo spettacolo del Teatro dell'Orsa che sabato 16 novembre alle ore 21 sarà presentato in anteprima al Teatro San Prospero di Reggio Emilia nell'ambito della diciottesima edizione del Reggio Film Festival, che ha per titolo-tema proprio *Terra*. «Dal ghiaccio per gli spritz, alla plastica galleggiante dentro le nostre vite fino ai ci pensiamo domani» continuano Monica Morini e Bernardino Bonzani in merito allo spettacolo che li vede protagonisti, realizzato con le musiche originali di Antonella Talamonti e Gaetano Nenna e la drammaturgia sonora di Antonella Talamonti. Le voci e le musiche dal mondo provengono dal Golden Record, memoria dei saperi della Terra che sta tutt'ora viaggiando con la sonda Voyager oltre il

sistema solare. I video sono di Alessandro Scillitani, che spiega: «Il problema dei cambiamenti climatici è forse troppo grande per essere compreso. Ho deciso dunque di lavorare con piccoli oggetti, che divengono metafora dei fenomeni osservabili a livello planetario: ciò può forse aiutare a comprendere quanto questi temi ci riguardino da vicino». La ricerca di Annamaria Gozzi, gli allestimenti di Franco Tanzi e la collaborazione dei Fridays For Future – Reggio Emilia «Il rischio, parlando di emergenza clima, è di fermarsi ancor prima di iniziare. Di non agire. Forse, come il Barone di Münchhausen, ci salveremo dalle sabbie mobili tirandoci fuori per i capelli. Greta e milioni di giovani si muovono e chiedono un cambiamento radicale nel nostro stile di vita. La Terra non ci appartiene, siamo noi che apparteniamo alla Terra».

Non è finita qui: la programmazione del Reggio Film Festival di sabato 16 novembre si aprirà già alle ore 17.30 alla Libreria Punto Einaudi con Palestina, ironia e resistenza, selezione di cortometraggi provenienti dal Nazra Palestine Film Festival: «In questa prima occasione di incontro della città di Reggio Emilia con il cinema della e sulla Palestina, si mette in mostra la vitalità del popolo palestinese». Sarà possibile confrontarsi e discutere con un rappresentante del Festival palestinese.

Alle ore 18 presso la Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli sarà presentato Cose che non si assomigliano neanche, film di Piergiorgio Casotti sul Festival Aperto, narrato da Vasco Brondi (voce di apertura Antonio Rezza, con la partecipazione straordinaria di Angelo Martini e Luciano del Rio), prodotto dal Reggio Parma Festival e coprodotto dalla Fondazione I Teatri Reggio Emilia / Festival Aperto: «Una persona (interpretata da Vasco Brondi) segue per la prima volta il Festival Aperto; è la decima edizione, 2018, intitolata Passaggi. È un tipo curioso. Va agli spettacoli, ma è interessato anche a ciò che si muove loro intorno: gli

artisti e gli operatori dietro le quinte, il pubblico, i diversissimi tipi di cui è composto, fino ai contesti che racchiudono il Festival, appena fuori dal teatro, nei locali, nelle piazze. Il nostro personaggio è un osservatore. L'occhio isola dettagli, lampi, frazioni di tutto ciò che incrocia. Si imbatte in aneddoti e vecchie storie. Nascono domande, a volte senza risposta. Quanti passaggi! Dal ventre profondo dei tre teatri del Festival alla città trasfigurata...».

La ricca giornata si concluderà al Teatro San Prospero dove, alle ore 22.30 circa, sarà proposta una selezione internazionale di cortometraggi. Sarà presentato personalmente dal regista inglese Charlie Manton, vincitore del Premio Oscar 2019 per i corti studenteschi, il recentissimo November 1st. Tra gli altri corti in programma vale inoltre segnalare l'anteprima italiana di Nevoeiro di Daniel Veloso (Portogallo, 15').

Spettacolo del Teatro dell'Orsa: ingresso 10 €. Tutti gli appuntamenti: ingresso libero e gratuito.

La Libreria Punto Einaudi si trova in via Emilia San Pietro, 22 a Reggio Emilia.

Il Teatro Valli si trova in piazza Martiri del 7 Luglio, 1 a Reggio Emilia.

Il Teatro San Prospero si trova in via Guidelli, 5 a Reggio Emilia.

Info e programma dettagliato:  
<http://www.reggiofilmfestival.it/>.

---

# PRATO CARNICO GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

Con tutto il cuore. Anche quest'anno, nella prossimità del 25 novembre riparte il concerto **ANNA HA VISTO LA LUNA, di Edoardo De Angelis** dedicato a tutte le donne alle quali non siamo stati bastevolmente riconoscenti. **Il giorno sabato 16 novembre** appuntamento **alle 20,30** con il cantautore a **PRATO CARNICO(UD)** nel concerto dedicato a tutte le donne e contro la violenza di genere **ANNA HA VISTO LA LUNA da Lella a Non ammazzate Anna**. Al concerto di Edoardo de Angelis che si terrà nell' **Auditorium Comunale con ingresso libero** , seguirà il giorno **23 novembre** l'incontro con **Carlo Tolazzi in La miniera e il canarino** la storia delle donne emarginate di Verzegnis protagoniste dello strano caso di invasamento collettivo al femminile che tra il 1878 e 1879 perturbo la piccola comunità carnica.

**per informazioni : [anagrafe@com-pratocarnico.regione.fvg.it](mailto:anagrafe@com-pratocarnico.regione.fvg.it)**

**o Comune di Prato Carnico tel.043369034**

Questa di Marinella...storie di donne, storie di violenza" è un progetto promosso dal [Comune di Prato Carnico](#) in collaborazione con l'Associazione [Voce Donna Onlus Pn](#), [Voce Donna Friuli](#) e l'Associazione [A.C.CulturArti](#) e realizzato grazie al contributo della [Regione Friuli Venezia Giulia](#) (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia) nell'ambito delle iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne.

"Questa di Marinella...storie di donne, storie di violenza" è un progetto che si pone l'obiettivo di accrescere la consapevolezza nelle persone in merito alla tematica della violenza di genere e alla condizione femminile in contesti difficili attraverso la forza della musica e delle parole e avviare un percorso di cambiamento pro-attivo promuovendo il

senso dell'accoglienza, dell'ascolto e del rispetto reciproco anche facendo riflettere sugli stereotipi e il linguaggio ostile.

Enrico Liotti

---

## **Perigeo, rivive il mito con un libro, sabato 16 NOVEMBRE a Sacile alVolo del Jazz**

**Presentazione del libro PERIGEO – UNA STORIA di Luigi Onori e concerto degli ARTROBIUS (Formazione tributo Perigeo)**



L'AUTORE LUIGI ONORI (con Ada Montellanico)

Un libro che riaccende i riflettori sul gruppo italiano di culto negli anni '70 – protagonista del jazz-rock. Seguirà il concerto degli Artrobilus, gruppo che si è formato nei primi anni '70 durante l'epoca d'oro del "progressive" e al termine un brindisi con i vini di Tenuta Vistorta.

**Ingresso gratuito su prenotazione.**

---

# Quasi niente a Teatro Contatto sabato 16 novembre alle ore 21 al Palamostre di Udine

“Il ‘quasi’ del niente è quello scarto preciso in cui il teatro diventa una porta verso l’invisibile”. È la forza dell’anti-teatro di **Deflorian/Tagliarini**, poesia e ironia contro l’opacità del mondo, **il duo drammaturgico** porta in scena con il nuovo spettacolo **Quasi niente**, ispirato liberamente a ***IL deserto rosso***, il film capolavoro di **Michelangelo Antonioni**.

Lo spettacolo in scena **sabato 16 novembre ore 21 al Teatro Palamostre per Teatro Contatto** (al termine, la compagnia incontra il pubblico) ha come caposaldo la visione e i dissidi interiori della sua indimenticabile protagonista, una giovanissima e straordinaria **Monica Vitti**, e li moltiplica attraverso le nevrosi di tre generazioni di donne che devono attraversare il loro deserto esistenziale, confrontandosi con le loro stesse fragilità.

*“ Da sempre, nei nostri lavori siamo attratti da figure marginali, dimesse, da sempre ci descriviamo nelle loro cadute e fallimenti – affermano **Daria Deflorian e Antonio Tagliarini**. La *Giuliana* di Antonioni fa pienamente parte di questa galleria di persone storte, riuscite a metà. È una **‘selvatica vestita elegante’**, a suo modo una *Kaspar Hauser*.”*

Le tre protagoniste in scena – **Francesca Cuttica, Daria Deflorian, Monica Piseddu**, assieme agli altri due interpreti, **Benno Steinegger e Antonio Tagliarini** – si



specchiano e attualizzano il personaggio interpretato da Monica Vitti proiettandolo in tre diverse età della donna: i Trenta, i Quaranta, i Sessanta, con i loro conflitti, i tentativi di trovare vie di fuga, una nuova bellezza, nevrosi, male di vivere, sempre raccontati con humour e con tanta voglia di ribellarsi alla normalità imposta.

**Quasi niente**, testo raffinato scritto insieme a **Francesco Alberici** e spettacolo nato da una coproduzione internazionale, è accompagnato dal vivo dalla **band Wow** e l'attrice **Francesca Cuttica** interpreterà alcune delle loro canzoni.

Dopo lo splendido [\*\*Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni\*\*](#) visto a Udine nel 2016, **Deflorian/Tagliarini** tornano a **Contatto** freschi del prestigioso riconoscimento al **Premio Riccione con un Premio speciale per l'innovazione drammaturgica** assegnato a **Daria Deflorian** e **Antonio Tagliarini** "per il loro sguardo acuto sulla realtà e sull'arte, per la capacità di raccontare la febbre di un tempo stanco ma ancora carico di desiderio, attraverso drammaturgie originali che dai dettagli minuti di vite singolari fanno fiorire la sostanza più autentica del presente" .

**BIGLIETTERIA TEATRO CONTATTO: Teatro Palamostre, [piazzale Paolo Diacono 21](#), da lunedì a sabato ore 17.30 – 19.30 tel +39 0432 506925, [biglietteria@cssudine.it](mailto:biglietteria@cssudine.it), [www.cssudine.it](http://www.cssudine.it) – Prevendita online sul circuito Vivaticket**

Al termine la compagnia incontra il pubblico.

Dopo lo splendido [\*\*Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni\*\*](#) visto a Udine nel 2016, **Deflorian/Tagliarini** tornano a **Contatto** freschi del prestigioso riconoscimento al **Premio Riccione con un Premio speciale per l'innovazione drammaturgica** assegnato a **Daria**

**Deflorian e Antonio Tagliarini** “per il loro sguardo acuto sulla realtà e sull’arte, per la capacità di raccontare la febbre di un tempo stanco ma ancora carico di desiderio, attraverso drammaturgie originali che dai dettagli minuti di vite singolari fanno fiorire la sostanza più autentica del presente”.

---

## **NAPOLI : Nuovo Teatro Sanità ... Ionesco tra memorie e vite sospese.**

**Sabato e domenica, 9 e 10 novembre 2019 *Le sedie* di Eugène Ionesco hanno vissuto la loro farsa tragica presso il Nuovo Teatro Sanità di Napoli.**



Prodotto da Laboratori Permanenti, la scenografia è illuminata da Maria Inferrera, e tutto è coerente con la firma del regista britannico Giles Smith che ha sveltito un testo risalente alla Francia degli anni 50.

Fabio Mangolini è il vecchio guardiano di un faro con un passato da militare, mentre sua moglie, interpretata da Caterina Casini, lo appoggia nell' accoglienza di ospiti invisibili. Sotto le luci del faro la scena si riempie di sedie vuote ma il legame della coppia è una corda lanciata verso il pubblico che accoglie l'invito e partecipa al gioco comico che si crea fra i due. Il groviglio di attese messo in atto dai due coniugi è rappresentato con leggerezza e



profondità, due caratteristiche apparentemente opposte che solo una vera prova d'attore può mettere in atto. Tanti gli applausi per uno spettacolo che è volutamente una commedia e « nitida esplorazione di temi contemporanei».



**Dal corrispondente Anita Laudando**

---

## **TURANDOT E AIDA APRONO LA STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE**

**Doppia inaugurazione venerdì 29 novembre (ore 20.30) e domenica 1 dicembre (ore 16.00)**

La Stagione lirica e di balletto 2019-2020 della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste si apre quest'anno con una doppia inaugurazione, a dimostrazione delle capacità

tecniche, artistiche e produttive del Teatro e di tutti i suoi lavoratori.

Il primo titolo in abbonamento è in programma venerdì 29 novembre, alle 20.30 (repliche fino all'8 dicembre): andrà in scena, nella versione originale "incompiuta", *Turandot* di Giacomo Puccini, Maestro Concertatore e Direttore Nikša Bareza. Domenica 1 dicembre, alle 16.00 (repliche il 4 e il 6 dicembre alle 20.30), fuori abbonamento, verrà proposta *Aida* di Giuseppe Verdi, Maestro Concertatore e Direttore Fabrizio Maria Carminati.

Due nuovi allestimenti della Fondazione in collaborazione con l'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, con la regia firmata da Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi, scene e disegno luci di Paolo Vitale, costumi del Teatro di Odessa ripresi da Giada Masi, movimenti scenici Anna Aiello, coreografie di Morena Barcone.

Oltre alla partecipazione dell'Orchestra, del Coro (diretto dal Maestro Francesca Tosi) e dei Tecnici del Verdi e del Coro e del Corpo di Ballo dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, per *Turandot* si esibirà anche il Coro "I Piccoli Cantori della Città di Trieste" diretto dal Maestro Cristina Semeraro.

*Turandot*, una delle opere più famose di Giacomo Puccini e di certo scenicamente la più spettacolare, è un dramma lirico in tre atti e cinque quadri su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni, lasciato incompiuto da Puccini (venne successivamente ultimato da Franco Alfano). In scena al Verdi proprio l'opera originale "incompiuta" per ricordare la sera della prima rappresentazione, avvenuta al Teatro Alla Scala di Milano il 25 aprile 1926, quando al terzo atto dopo l'aria di Liu' 'Tu che di gel sei cinta' il direttore Arturo Toscanini, deposta la bacchetta, si rivolse al pubblico dicendo: "Qui il maestro è morto".

Gli interpreti che si alterneranno sul palcoscenico del Verdi

saranno **Kristina Kolar** e **Gabrielle Mouhlen** (Turandot), **Amadi Lagha** e **Rudy Park** (Calaf), **Desirée Rancatore** e **Filomena Fittipaldi** (Liù), **Andrea Comelli** (Timur), **Max René Cosotti** (L'Imperatore Altoum), **Alberto Zanetti** (Ping), **Saverio Pugliese** (Pang), **Motoharu Takei** (Pong), **Giuliano Pelizon** (Un mandarino), **Anna Katarzyna Ir** (Prima ancella), **Elena Boscarol** (Seconda ancella) e **Roberto Miani** (Il Principe di Persia).

*Aida* è un'opera in 4 atti su libretto di Antonio Ghislanzoni che venne commissionata a Giuseppe Verdi da Ismail Pascià, Viceré d'Egitto, per l'apertura del canale di Suez nel 1870. Quando la prima ebbe luogo, il 24 dicembre 1871, al Teatro dell'Opera del Cairo ottenne un enorme successo, replicato a Milano anche l'8 febbraio 1872 al Teatro La Scala: un successo mai venuto meno fino ai nostri giorni, poiché ancora oggi continua a essere una delle opere liriche più famose e rappresentate.

Gli interpreti principali saranno **Anna Litvinova** (Aida), **Anastasia Boldyreva** (Amneris), **Gianluca Terranova** (Radames), **Andrea Borghini** (Amonasro), **Cristian Saitta** (Ramfis), **Fulvio Valenti** (Il Re), **Blagoj Nacoski** (Un messaggero) e **Rinako Hara** (Una sacerdotessa).

*foto di Fabio Parenzan, il cast di Turandot*

---

## **Novara dedica una serata ad Alda Merini: poesia, musica e video alla Dedalo**

**Sabato 16 novembre alle 21.00 nell'ambito del Festival Scrittori&giovani un reading musicale con le parole della**

## **poetessa amata dai giovani Alda Merini**

Sabato 16 novembre alle ore 21 il Festival Scrittori&giovani in collaborazione con l'Associazione Amici della Dedalo dedica una serata ad Alda Merini all'auditorium della scuola di musica Dedalo, in via Maestra 9 a Novara, con un reading musicale della poetessa, con la partecipazione di Anna Molinari al violino e Riccardo Bisatti al pianoforte. Verrà eseguita la composizione di Federico Gozzellino *Io sono folle, folle* ispirata a una lirica di Alda Merini con proiezione di spezzoni video e letture di Eleonora Calamita.

Poetessa amatissima, personaggio trasgressivo e commovente che ha saputo parlare direttamente al cuore, Alda Merini ha rappresentato un caso del tutto particolare nella storia letteraria del Novecento italiano. A dieci anni dalla morte una serata per ricordarla con le sue poesie, spezzoni di un'intervista video di Paolo Taggi (*Più della poesia*), composizioni musicali a lei dedicate tra amore, pazzia, temi mistici, slanci erotici e interrogativi estremi senza risposta, varcando le frontiere dell'esistenza con testi che continuano a giocare con le paure di ognuno e soprattutto aiutano a sognare per confermare una sua profezia: «i miei amori cominciano nei tempi futuri».

Dalla quarta di copertina di *Più della poesia*

Alda Merini, a un anno dalla morte, in un libro-verità scritto con chi l'ha portata la prima volta in tv, Paolo Taggi: "era prima di molte cose. Del suo infinito successo mediale, prima di tutto. La televisione non era ancora diventata il confessionale riconosciuto di segreti coltivati fino al momento di rivelarli, il capolinea delle storie vissute per poterle raccontare". La poetessa dei navigli si racconta in due momenti della propria "vita più bella della poesia": "la poesia è un paio di scarpette rosse. Spesso si balla sulle

braci, sul fuoco. È così. È una condanna". Un libro-testamento per ascoltare la voce della Merini al di là delle apparizioni e dell'immagine inflazionata: "anch'io sono vittima del mio stesso mistero".